

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 116 del 24.07.2020

Sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) per la realizzazione di progetti volti alla caratterizzazione genetica, alla difesa e alla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone del Lazio, tutelate dalla L.R. n. 15/2000. Cavallo di razza Lipizzana.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopraccitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 17 luglio 2020 n. 110 di proroga fino al 31 ottobre 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all’esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l’articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statuari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

VISTO l'Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 241/90 tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e il CREA, concluso definitivamente il 31 luglio 2019 e concernente l'attività di recupero, caratterizzazione, conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario ed a rischio di erosione, per mettere in sinergia le proprie diverse competenze istituzionali, le loro strutture, il loro personale tecnico e scientifico, la puntuale conoscenza del territorio della Regione Lazio e delle comunità locali di agricoltori detentori delle risorse genetiche tutelate, o proporre nuove risorse genetiche da tutelare con l'iscrizione al Registro Volontario Regionale (RVR);

CONSIDERATO che al suddetto Accordo questo Consiglio aderisce con le proprie Strutture di Ricerca distribuite sul territorio nazionale, quali: il Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), il Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA), il Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI), il Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF), il Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione (CREA-AN), il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) e il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA).

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), prot. n. 6055/2020 del 13 luglio 2020, con la quale è stato trasmesso l'Addendum al suddetto Accordo, e si è formulata la volontà di realizzare uno o più progetti di valorizzazione del cavallo di razza Lipizzana, in ambito agricolo multifunzionale, quale premessa per la sua conservazione duratura, in quanto detta razza è iscritta al Registro Volontario Regionale istituito dalla L.R. 15/2000 ed è a rischio di erosione genetica;

CONSIDERATO che il Centro di ricerca CREA ZA, oltre ad occuparsi di genetica per tutte le specie zootecniche (inclusi microrganismi) e di allevamento di bovini, bufalini, equidi e specie minori, inclusa l'acquacoltura, gestisce l'allevamento nucleo del cavallo Lipizzano (ASCAL);

VISTA la mail del 16 luglio 2020, con la quale il Direttore del Centro di ricerca CREA ZA, il dott. Luca Buttazoni, ha giustificato la necessità di estendere l'Accordo in oggetto, mediante l'Addendum, anche ad interventi specifici sull'allevamento del cavallo di razza Lipizzana, in quanto non espressamente descritti nell'Accordo sottoscritto;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio competente per gli aspetti giuridici sull'Addendum all'Accordo di collaborazione in questione;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTO che l'Addendum all'Accordo di collaborazione deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante, in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Addendum all'Accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti volti alla caratterizzazione genetica, alla difesa e alla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone del Lazio, tutelate dalla L.R. n. 15/2000 - Cavallo di razza Lipizzana -, che forma parte integrante del presente decreto, tra il Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (CREA) e l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL).

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi